

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



L-26 - Corso di Laurea in Economia e cultura dell'alimentazione (L118)

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica

2015

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - 2015

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento:

Dipartimento di SCIENZE AGRARIE ALIMENTARI e AMBIENTALI (DSA3)

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: *Corso di Laurea in Economia e Cultura dell'Alimentazioni (CdL-ECOCAL)*

Classe: *L-26*

Sede: *Perugia*

Denominazione degli altri Corsi di Studio del DSA3

- Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (CdL-STAGAL); Classe: L-26; Sede: Perugia
- Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali (CdL-SAA); Classe: L-25; Sede: Perugia
- Corso di Laurea Magistrale in Sviluppo Rurale Sostenibile (CdLM-SRS); Classe: LM-69; Sede: Perugia
- Corso di Laurea Magistrale in Tecnologie e Biotecnologie Agro-alimentari (CdLM-TBA); Classe: LM-70; Sede: Perugia
- Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agrarie e Ambientali (CdLM BAA); Classe: LM-7; Sede: Perugia
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Zootecniche (CdLM SZ); Classe: LM-86; Sede: Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA

Componenti Commissione Paritetica per la Didattica (CP) del DSA3

- Francesco MANNOCCHI (Docente, Coordinatore CP)
- Francesco FERRANTI (Docente)
- David GROHMANN (Docente)
- Emiliano LASAGNA (Docente)
- Mariano PAUSELLI (Docente)
- Primo PROIETTI (Docente)
- Maria Francesca SARTI (Docente)

- Lorenzo VERGNI (Docente)

- Giuseppe ADORNATO (Rappresentante gli studenti)
- Fabio ASCARINI (Rappresentante gli studenti)
- Giulio GUDUCCI (Rappresentante gli studenti)
- Elliot Francesco PASCOLETTI (Rappresentante gli studenti)
- Eugenio Maria RAGGI (Rappresentante gli studenti)
- Luca TARSI (Rappresentante gli studenti)
- Niccolò TERZAROLI (Rappresentante gli studenti)
- Franco VIGNAROLI (Rappresentante gli studenti)

A seguito dei risultati delle elezioni suppletive del 15-06-2015, la composizione della CP DSA3 già nominata con Decreto Direttoriale n. 56/2014 del 29-04-2014, è stata modificata come sopra riportato (Decreto Direttoriale n. 44/2015 del 02-07-2015) e risulta conforme a quanto stabilito dal Regolamento DSA3 (art. 11, comma 1).

Tuttavia la componente studentesca della CP, così come eletta, non risulta equamente ripartita fra i vari CdS del DSA3. Questa criticità, legata all'eccessiva omogeneità delle candidature presentate dalla componente studentesca in occasione delle elezioni per la rappresentanza in Consiglio di Dipartimento, potrà essere pienamente superata solo in occasione di prossime elezioni. Nel frattempo la CP ha deliberato, in data 06-06-2014, che alle sue sedute potranno partecipare, in qualità di uditori e senza diritto di voto, anche studenti non eletti ma capaci di rappresentare le specifiche istanze dei diversi CdS-DSA3. Ciò in conformità a quanto stabilito dal Senato accademico nella seduta del 26-02-2014.

Date delle sedute

- 15-07-2015
- 22-10-2015
- 04-11-2015
- 10-11-2015
- 12-11-2015

Nella seduta del 15-07-2015 la CP, previa verifica degli atti, ha potuto constatare che:

- il Riesame annuale dei CdS afferenti al DSA3 era stato completato (gennaio 2015) ed i relativi rapporti erano stati correttamente inoltrati al Presidio di Qualità ed al Nucleo di Valutazione;
- la procedura di valutazione del grado di soddisfazione degli studenti era stata regolarmente predisposta con modalità on line e attuata senza segnalazione alcuna di errori o disguidi, sia per le discipline del 1° che per quelle del 2° semestre 2014-2015. E' previsto che la suddetta procedura venga completata entro il 30-09-2015. Conseguentemente i dati emergenti dalle valutazioni delle opinioni degli studenti per lo A.A. 2014-2015 erano solo parzialmente disponibili
- la Scheda Unica Annuale dei diversi Corsi di Studio (SUA-CdS) era stata resa accessibile sul sito web dell'Ateneo per la parte concernente la programmazione didattica 2015-2016;
- la Scheda Unica Annuale dei diversi Corsi di Studio (SUA-CdS) doveva essere ancora completata per la parte concernente il calendario degli esami e delle lezioni 2015-16 (campo B2). Il completamento era previsto per il 25-09-2015.

Si è, pertanto, evidenziata l'importanza di programmare sedute specifiche della CP finalizzate a valutare grado di soddisfazione degli studenti, in date successive alla conclusione (30-09-2015) della procedura di valutazione. Si è quindi proceduto ad una prima analisi dei Rapporti Annuali del Riesame dei diversi Corsi di Studio (RR-CdS) e delle relative osservazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NVA) che non hanno

riguardato aspetti sostanziali.

Nelle sedute del 22-10-2015, del 04-11-2015, del 10-11-2015 la CP ha proceduto all'analisi dei dati emergenti dalle valutazioni delle opinioni degli studenti per lo A.A. 2014-2015 confrontandoli con quanto riportato nelle schede SUA e nei Rapporti del Riesame. La CP ha rilevato che sono disponibili dati di valutazione "studentesca" per quasi tutte le discipline poiché non è stato possibile procedere alle elaborazioni solo nei pochi casi in cui il numero degli studenti che ha compilato le schede è risultato inferiore a sei.

In data 16-11-2015 la CP ha approvato le RA dei CdS afferenti al DSA3.

QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

A-1 Nel Quadro A1 della SUA-CdS sono disponibili o richiamati anche i documenti ufficiali delle consultazioni?

Analisi

Dalla scheda SUA-CdL-ECOCAL 2015 risulta che - allo scopo di analizzare la proposta di trasformazione del corso di studio ai sensi del D.M. 270/04 - il giorno 20 gennaio 2009, alle ore 12.00, si sono riuniti presso il Rettorato dell'Università di Perugia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi, alla presenza del Prorettore, del Dirigente della Ripartizione Didattica e dei rappresentanti della Facoltà di Agraria (oggi Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, DSA3).

Risulta, altresì, che erano presenti i rappresentanti di: Regione Umbria, Ufficio Scolastico Regionale, Confindustria, Confartigianato, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, CISL Umbria, Ordine degli Agronomi e Centro Formazione Imprenditoriale CCIAA Perugia.

Nel quadro C3 della scheda SUA 2015 è riportato che il DSA3 nell'A.A. 2014/15 ha programmato e realizzato incontri tra gli studenti e il corpo docente con l'Ordine degli Agronomi e degli Agrotecnici nonché con imprese ed organizzazioni operanti nel sistema agroalimentare per informare gli studenti sulle possibili attività che i laureati possono svolgere come liberi professionisti e per verificare l'attualità dell'offerta formativa del CdS in relazione alla domanda del mercato del lavoro. Dall'incontro di consultazione con le parti sociali (Organizzazioni di Categoria, Aziende, Studi professionali, Ordini Professionali, ecc.) è emersa l'esigenza di stimolare nello studente una visione sistemica dei processi produttivi e di scambio nonché la consapevolezza della complessità dei contesti reali in cui il laureato si troverà ad operare. E' emersa inoltre l'esigenza di fornire agli studenti una più ampia varietà di competenze trasversali (comunicazione, conoscenza delle lingue, *problem solving* ed autonomia organizzativa). Tra le competenze tecniche la più richiesta è la capacità di sviluppare nuovi prodotti e di inserirsi nelle attività di R&D.

Proposte

La CP, ritiene che, nel loro complesso, le organizzazioni e gli enti e consultati siano adeguatamente rappresentativi, a livello regionale e nazionale, delle esigenze del sistema economico e produttivo connesso con gli obiettivi del CdL-ECOCAL. Consiglia, tuttavia l'indizione di consultazione ufficiali con le Parti Sociali per recepire i fabbisogni professionali e l'adeguatezza del Corso di Laurea Triennale ECOCAL . Il tutto dovrà essere documentato da apposita verbalizzazione i cui riferimenti dovranno essere riportati nelle prossime schede SUA. Inoltre, esistono margini di miglioramento nella rappresentatività in campo internazionale delle parti sociali per meglio individuare le competenze richieste dalle prospettive occupazionali a livello internazionale (e più specificatamente europeo).

A-2 Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì con quali esiti e quali riscontri?

Analisi

Alla CP non risultano specifici studi di settore da utilizzare ad integrazione delle fonti sopra indicate per valutare l'efficacia delle consultazioni (in modi e tempi) per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro.

Proposte

Nessuna

A-3 Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?

Analisi

La CP ha potuto valutare positivamente l'efficacia delle consultazioni soprattutto sulla base dei dati risultanti dal (scheda SUA-CdL-ECOCAL, quadro C2)

Per l'analisi dell'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro, sono stati selezionati una serie di indicatori fra quelli forniti da AlmaLaurea sugli occupati ad 1 anno dalla laurea, che per tutti i CdL del Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali dell'Università di Perugia (DSA3), ECOCAL incluso, si ritengono fortemente rappresentativi dell'universo essendo basati su interviste che hanno riguardato oltre il 90% dei laureati.

Il quadro che se ne ricava è che nel 2014, ad 1 anno dalla laurea, risultavano occupati in media il 62,5% dei laureati del CdL ECOCAL a fronte del 30,6% di tutti i CdL triennali del DSA3. In entrambi i casi è in atto un aumento del tasso di occupazione rispetto all'anno precedente, a testimonianza di una ripresa occupazionale nel settore agrario e del food in particolare.

Per chi ha trovato lavoro, il tempo medio di attesa rispetto alla data di conseguimento della laurea è risultato nel 2014 pari a 4,8 mesi per il laureato in Ecocal e di 3,4 mesi per i laureati di tutti i CdL triennali del DSA3. Il guadagno medio mensile riferito ai due aggregati di riferimento è risultato pari, rispettivamente, a 840 e 639 euro al mese.

La prosecuzione degli studi universitari è stata scelta nel 2014 dal 37,5% dei laureati ECOCAL (a fronte del 66,7% del 2013) contro il 62,5% dei laureati di tutti i CdL triennali del DSA3.

I motivi di ordine economico nel frenare la prosecuzione degli studi universitari incidono per il 20% e sono di poco superiori a quelli rilevati per il complesso dei laureati (15,4%).

Infine dalla scheda SUA-CdL-ECOCAL (quadro B7) risulta che, sulla base dell'Indagine AlmaLaurea sui laureati, i giudizi sull'esperienza universitaria espressi dai laureati del 2014 indicano elevati livelli di soddisfazione sia in termini generali che su singoli aspetti specifici.

Infatti il 100% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea nonché dei rapporti con i docenti e con gli altri studenti. Infine l'87,5% dei laureati si iscriverebbe di nuovo al medesimo corso di laurea dell'Ateneo (contro il 62,5% dei laureati del 2013), cosa che evidenzia un miglioramento nel grado di apprezzamento del percorso formativo appena concluso.

Proposte

La figura professionale individuata dal CdS è ritenuta positivamente rispondente alle esigenze delle attività economiche legate alla cultura alimentare.

A-4 Le consultazioni sono aggiornate e ben distribuite nel tempo?

Analisi

Dalle schede SUA 2014 e 2015 (quadro C2) si evince genericamente che sono stati organizzati incontri con il mondo del lavoro per favorire l'ingresso in esso dei laureati in ECOCAL (vedi quadro A1) ma non si fa riferimento a date, verbali, presenze e risultanze verbalizzate.

Proposte

Sulla base delle raccomandazioni ANVUR indirizzate all'Ateneo di Perugia dopo la visita ispettiva 2014 la CP invita il CdL-ECOCAL a tenere ufficiali consultazioni con le parti sociali le cui risultanze siano regolarmente verbalizzate. Inoltre, tali consultazioni dovranno essere aggiornate e ben distribuite nel tempo.

A-5 E' prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?

Analisi

Dalla lettura della documentazione (schede SUA, RR) la CP non ha potuto rilevare una continuità di interazione "ufficializzata" fra CdS e parti sociali. Tale interazione è indispensabile per una verifica in itinere del permanere della necessaria corrispondenza tra attività formative e competenze attese nei laureati e per decidere oculatamente eventuali modifiche di aggiornamenti della iniziale progettazione del CdS.

Proposte

Si propone di istituzionalizzare tale interazione mediante incontri ad hoc da tenersi con cadenza annuale o biennale.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

B-1 Vi sono casi in cui gli obiettivi formativi dell'insegnamento non sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS?

Analisi

Il sito web del CdL-ECOCAL e le schede SUA-CdL-ECOCAL ben evidenziano non solo gli obiettivi formativi dichiarati per il CdS ed i risultati di apprendimento attesi, ma anche le attività formative programmate ed i relativi obiettivi formativi.

A tal proposito la CP si è proposta di verificare la coerenza fra gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede SUA e nel sito web con quelli effettivamente perseguiti in fase d'insegnamento. Per questo si è fatto riferimento alle valutazioni delle opinioni degli studenti (vedasi successivo punto C2) per lo A.A. 2014-2015 (fonte

SISValDidat) ponendo particolare attenzione al quesito D9 (*l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?*).

Non si rilevano, a livello di Corso di Studio, criticità in merito alla coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti con quelli dichiarati. Infatti, il voto medio del CdS per il quesito D9 è stato di 7,99.

A livello di singola disciplina si rileva una sola criticità (D9= 6,4) per Principi di Endocrinologia e Alimentazione.

Proposte

La CP ritiene che, nel complesso, gli obiettivi formativi dell'insegnamento siano coerenti con quelli dichiarati e che le azioni correttive illustrate nel successivo quadro C2 siano atte a mitigare la specifica lieve criticità individuata.

B-2 I diversi profili professionali identificati nella SUA-CdS-Quadro A2a sono ben delineati in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?

Analisi

Da una lettura della Scheda SUA 2015 (Quadri A2.a, A4.b, A4.c) si rileva che il profilo professionale è unico e risulta ben delineato in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali.

Proposte

Nessuna

B-3 Le figure professionali sono coerenti con la domanda di formazione e quindi sono individuate sulla base dei fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?

Analisi

Da una lettura dei quadri A1, A2.a, A2.b, C2 della scheda SUA 2015 appare una figura professionale coerente e chiaramente individuata sulla base dei fabbisogni espressi dalla società e dal modo del lavoro.

Proposte

Nessuna

B-4 I CdS indicano in modo chiaro e completo i risultati di apprendimento che intendono far raggiungere agli studenti (Descrittori di Dublino 1 e 2) e indicano le competenze trasversali da coltivare (Descrittori di Dublino 3,4,5)?

Analisi

Da una lettura dei quadri A4.b e A4.c della Scheda SUA 2015 del CdL-ECOCAL si rileva un'esposizione chiara e completa dei risultati di apprendimento attesi per gli studenti (Indicatori di Dublino n. 1 e n, 2) e delle competenze trasversali da coltivare (Indicatori di Dublino n. 3, n. 4 e n, 5).

Proposte

Nessuna

B-5 I risultati di apprendimento sono sviluppati in distinte aree di apprendimento?

Analisi

Da una lettura del quadro A4.b della Scheda SUA 2015 del CdL-ECOCAL si rileva che i risultati di apprendimento sono riportati sotto l'unica voce "Area Generica".

Proposte

Si ritiene opportuno che nella scheda SUA 2016 del CdL-ECOCAL i risultati di apprendimento vengano sviluppati per aree distinte.

B-6 Emergono criticità riguardo all'attinenza tra attività formative programmate e risultati di apprendimento attesi?

Analisi

Da una lettura del quadro A4.b e del quadro B1.a della Scheda SUA 2015 del CdL-ECOCAL e degli altri documenti necessari non emergono sostanziali criticità in relazione all'attinenza tra attività formative programmate e risultati di apprendimento attesi.

Proposte

Nessuna

B-7 Sono emerse novità relativamente alla verifica delle conoscenze iniziali?

Analisi

A seguito della recente visita ispettiva ANVUR presso l'Ateneo è emersa una carenza nella verifica del livello di conoscenze iniziali (discipline di base), possedute dalle matricole del CdL-ECOCAL.

Per questo, a partire dall'A.A 2015/16 in fase sperimentale (e dallo A.A. 2016-2017 con opportuna modifica di Regolamento), gli studenti che intendono immatricolarsi ai CdL afferenti al DSA3 devono sostenere un Test di Orientamento per la verifica di un'adeguata preparazione iniziale, ai sensi dell'art.6 del D.M. 270/2004 e dell'art. 41 del Regolamento Didattico d'Ateneo (10.02.2015). Il Test ha il duplice obiettivo di verificare sia la preparazione individuale dello studente sia la sua propensione ad intraprendere un percorso di studi nell'area scientifica. Il Test di Orientamento per la verifica di una adeguata preparazione iniziale consiste in una prova che comprende la valutazione delle conoscenze di base in Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. Il Test è composto da 16 domande a risposta multipla. Lo studente avrà superato il test soltanto se conseguirà un punteggio pari o superiore a 9/16.

Tale prova va sostenuta prima dell'immatricolazione. Il Test non è selettivo e il suo esito non è vincolante. Infatti, anche se lo studente non dovesse superarlo, potrà comunque immatricolarsi al Corso di Studio, ma gli verrà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). L'OFA potrà essere assolto superando il Test che sarà somministrato più volte durante l'anno. Inoltre, eventuali carenze nelle conoscenze delle materie di base

sono colmate con la frequenza delle attività di Tutorato di supporto alla didattica effettuate durante lo svolgimento dei singoli insegnamenti.

Proposte

Recepire, mediante opportuna modifica del Regolamento del CdL-ECOCAL, l'istituzionalizzazione dei Test di Orientamento e degli OFA.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

C-1 La qualificazione dei docenti è adeguata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi?

Analisi

Dal Quadro B3 della scheda SUA-CdL-ECOCAL risulta che nell'ambito del CdS vengono erogati n. 23 insegnamenti/moduli.

Di questi 23 corsi:

- 12 hanno come affidatari docenti del DSA3 (52,2 %)
- 10 hanno come affidatari docenti dell'Ateneo (43,5 %)
- 1 ha come affidatario un docente a contratto (4,3 %)

Durante le diverse fasi della programmazione didattica, prima di procedere alla formulazione di una proposta di assegnazione degli affidamenti (1°, 2° fascia, e ricercatori), viene verificata la coerenza fra le competenze di ciascun docente e le competenze previste per ogni insegnamento in modo da valutare la rispondenza ai requisiti necessari per il conseguimento degli obiettivi specifici del CdS. Per i docenti, il cui settore scientifico disciplinare di appartenenza non coincide con quello della disciplina affidata, viene riscontrata la sussistenza delle condizioni (curriculum, esperienza pregressa) per una dichiarazione di affinità da parte dei Consigli dei Dipartimenti coinvolti.

Proposte

Considerato che il CdL-ECOCAL si avvale, per la docenza, della collaborazione di altri Dipartimento dell'Ateneo, giudica il corpo docente del CdL-STAGAL adeguato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi sulla base dei risultati delle analisi sopra illustrate e stante l'elevato valore del livello di soglia prescelto per individuare la criticità. Inoltre la CP ritiene le azioni correttive proposte (vedi punto C2) idonee al perseguimento di una migliore qualificazione della docenza negli specifici casi deficitari.

C-2 Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Analisi

La CP ha valutato le metodologie di trasmissione delle conoscenze del CdL-ECOCAL sulla base dei dati emergenti dalle valutazioni delle opinioni degli studenti per lo A.A. 2014-2015 e disponibili in rete - così come risultano dalle elaborazioni effettuate sulla base del "Sistema Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria", SISValDidat. Tali dati, che sono consultabili in rete (parzialmente o globalmente) dalle persone abilitate, si basano sulle risposte alle seguenti tredici domande riferite ad ogni singola disciplina:

Descrizione domande
D1
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?
D2
Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5
Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (solo per frequentanti)
D6
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (solo per frequentanti)
D7
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (solo per frequentanti)
D8
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia? (solo per frequentanti)
D9
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (solo per frequentanti)
D10
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11

Le lezioni sono svolte dal/dai docente/ti titolare/ri? (solo per frequentanti)
D12
E'interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
D13
Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?

I suddetti dati sono stati analizzati dalla CP e sinteticamente raccolti nella seguente tabella (Tabella n. 1) ove sono riportati, per ogni singola domanda, i valori medi delle votazioni ottenute dai diversi CdS del DSA3 che possono essere confrontati con quelli ottenuti dal Dipartimento e dall'Ateneo (righe 2 e 1). Nella stessa Tabella sono stati evidenziati i valori inferiori a 7. Tale limite, pur se particolarmente rigoroso, è in linea con quello individuato dall'Ateneo, nelle stesse elaborazioni SISValDidat, che qualifica come 'insufficienti' le valutazioni inferiori a 7 (ma superiori a 6) e come 'decisamente insufficienti' quelle inferiori a 6.

TABELLA n. 1

	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13
ATENEEO	7,13	7,45	7,74	8,43	8,82	7,90	8,08	8,20	8,46	8,51	9,28	8,03	8,01
DSA3	7,06	7,38	7,66	8,36	8,75	7,82	8,00	8,12	8,40	8,45	9,22	7,96	7,94
BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	6,55	7,66	8,05	8,66	9,34	8,45	8,46	9,01	8,62	8,92	9,56	8,05	8,43
ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	6,61	6,76	7,17	7,83	8,52	7,44	7,56	7,61	7,99	8,19	9,28	7,69	7,62
SCIENZE AGRARIE ED AMBIENTALI	7,14	7,51	7,78	8,46	8,82	7,94	8,13	8,27	8,53	8,40	9,22	8,00	8,06

SCIENZE E TECNOLOGIE AGRICOLE	7,23	7,77	8,03	8,56	8,92	7,82	8,05	7,96	8,48	8,66	9,25	7,95	8,13
SCIENZE ZOOTECNICHE	7,82	8,23	8,05	8,97	8,89	8,47	8,31	8,74	9,16	9,34	9,30	8,94	8,64
SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	7,33	7,35	7,38	8,52	8,55	7,55	7,84	8,13	8,22	8,42	9,05	7,97	7,57
TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	6,87	6,54	7,56	8,07	8,22	8,02	8,39	8,15	8,26	8,04	8,70	8,07	7,67

Un'analisi dei dati di Tabella n. 1 evidenzia che a livello di DSA3 i valori relativi ai tredici quesiti sono tutti superiori a 7,00 e prossimi a quelli di Ateneo (righe 2 e 1). Nessun valore è inferiore a 6,00 mentre valori compresi nell'intervallo 6,50÷7,00 risultano per il CdLM-BAA (D1), per il CdL-ECOCAL (D1 e D2) e per il CdLM-TBA (D1 e D2).

Prima di procedere all'analisi delle singole discipline la CP ha controllato quanto riportato nelle schede SUA e nei RR del CdS del DSA3 a proposito dei punti D1 e D2. Pur condividendo in linea di massima le osservazioni riportate, ha ritenuto tuttavia di dover fare alcune considerazioni generali.

In particolare la CP:

- concorda sul fatto che le inadeguatezze a livello di conoscenze "preliminari" per la laurea triennale siano prevalentemente imputabili al passaggio degli studenti dalla scuola secondaria all'università per la quale si richiedono modalità diverse di studio e di apprendimento oltre che una sviluppata capacità di sintesi;
- valuta positivamente la costante azione di monitoraggio e di tutorato delle attività formative dei diversi CdS svolta delle Commissioni Orientamento e Tutorato in relazione alle loro relative competenze;
- apprezza la riorganizzazione del 'precorso' per gli "immatricolandi" che sulla base dell'esperienza acquisita potrà essere progressivamente migliorato con una più proficua focalizzazione;

- apprezza l'introduzione delle prove di accertamento iniziale in 'ingresso' finalizzate ad individuare le lacune formative di uno studente ed a stabilire eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da colmare mediante un test prima dell'esame della relativa disciplina;
- manifesta profonda preoccupazione per il permanere di inadeguatezza di conoscenze preliminari nell'ambito di lauree magistrali (CdLM-TBA, CdLM-BAA) e nell'ambito delle sequenzialità di discipline interne ad un CdS (propedeuticità o programmi inadeguati);
- ritiene che l'azione di coordinamento dei programmi delle diverse discipline di un CdS, già intrapresa in passato con proficui risultati, debba essere proseguita ed approfondita per migliorare la fruibilità del CdS con particolare riferimento a quelle discipline che ancora presentano criticità in proposito;
- ritiene che le criticità debbano essere approfonditamente esaminate a livello di singolo CdS con opportuno adeguamento dei programmi e delle modalità di insegnamento, anche se dalla discussione in CP è emerso che alcuni problemi potrebbero dipendere da immatricolati al CdLM provenienti da CdS non sufficientemente formativi per la peculiarità del CdLM stesso e da un'inadeguata espressione dei Requisiti Curricolari di accesso (80 CFU).

Per quanto riguarda le singole discipline del CdL-ECOCAL, la CP ha redatto altre due tabelle riassuntive derivanti dall'analisi dei dati emergenti dalle valutazioni delle opinioni degli studenti per lo A.A. 2014-2015 (fonte SISValDidat).

Nella Tabella n. 2 sono evidenziate le discipline con valutazioni inferiori ad un valore di soglia pari a 6 per almeno uno dei quesiti D1÷D13.

TABELLA n. 2

Disciplina	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13
BIOCHIMICA DEGLI ALIMENTI	6.50	4.88	6.60	7.19	8.67	6.03	6.03	6.06	7.75	7.88	9.73	7.36	7.02
BOTANICA SIST. E GEOBOT.	6.18	6.48	6.52	7.23	9.09	5.50	6.50	8.40	7.64	8.51	9.10	6.61	6.57
ECONOMIA AGROALIM.	5.86	7.06	7.18	7.37	8.31	6.46	7.17	6.50	8.06	8.06	9.38	6.69	7.02
FISICA	5.68	6.39	6.39	7.27	8.70	4.52	5.74	7.25	7.58	7.24	9.26	5.56	5.30

ISTITUZIONI DI ECONOMIA	4.81	6.38	6.03	8.58	7.03	7.34	6.51	7.38	7.69	8.31	9.44	7.27	7.05
MATEMATICA	6.43	5.44	7.03	8.06	9.61	7.48	8.35	7.13	8.71	9.06	9.71	6.28	7.94
PRINCIPI DI DIFESA DELLE COLT.	6.79	5.36	8.29	8.79	8.44	8.33	8.44	8.44	8.11	8.79	8.44	7.29	8.00
PRINCIPI DI ENDOCR. E ALIM.	6.95	6.18	5.14	5.09	7.90	8.25	6.80	5.88	6.40	6.64	9.45	8.32	6.90
PRODUZIONI ERBA CEE	7.38	6.49	6.58	7.23	8.57	5.59	6.61	7.18	7.43	7.60	8.95	7.26	6.44

Nella Tabella n. 3 sono evidenziate le discipline con valutazioni inferiori a 7 (ma superiori a 6) per il quesito D13.

TABELLA n. 3

Disciplina	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13
BOTANICA SIST. E GEOBOT.	6.18	6.48	6.52	7.23	9.09	5.50	6.50	8.40	7.64	8.51	9.10	6.61	6.57
PRINCIPI DI ENDOCR. E ALIM.	6.95	6.18	5.14	5.09	7.90	8.25	6.80	5.88	6.40	6.64	9.45	8.32	6.90

PROD UZIONI I ERBA CEE	7.38	6.49	6.58	7.23	8.57	5.59	6.61	7.18	7.43	7.60	8.95	7.26	6.44
------------------------------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

La CP ha quindi operato una suddivisione in tre livelli di criticità dopo aver stabilito i seguenti criteri:

- ALTO** in caso di valutazioni inferiori a 6 per il quesito D13 o per almeno due dei quesiti D1+D11
- MEDIO** in caso di valutazione inferiore a 6 per uno dei quesiti D1+D11
- BASSO** in caso di valutazione inferiori a 7 per il quesito D13.

Le valutazioni relative al quesito D12 (E'interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?) non sono state considerate indicative di possibili criticità della disciplina

Dall'esame congiunto delle tabelle n. 2 e 3 emerge la presenza di due discipline ad alta criticità (**Fisica e Principi di Endocrinologia e Alimentazione**) e di n. 7 discipline a media criticità (**Biochimica degli Alimenti, Botanica Sistemica e Geobotanica, Economia Agroalimentare, Istituzioni di Economia, Matematica, Principi di Difesa delle colture, Produzioni Erbacee**).

La CP ritiene che il Presidente del CdL-ECOCAL debba intervenire presso i docenti delle discipline sopra elencate al fine di attuare idonee azioni correttive che saranno individuate anche sulla base dei suggerimenti sotto riportati.

Per **Fisica** si rileva che sono state espresse valutazioni decisamente insufficienti con riferimento a D1= 5,68, D6= 4,52, D7= 5,74 e D13= 5,30. La CP evidenzia che il Corso è comune al CdL-STAGAL dove è stato classificato come a media criticità (D1= 7,00, D6=5,48, D7= 6,61, D13=7,09). La peggiore valutazione degli studenti del CdL ECOCAL sembra dipendere da un loro più scarso livello di conoscenze preliminari al quale si è già cercato di sopperire con una riorganizzazione dei corsi preliminari ('mese iniziale') per gli "immatricolandi". Il docente dovrà migliorare la sua qualità espositiva al fine di stimolare l'interesse degli studenti.

Per **Principi di Endocrinologia e Alimentazione** si rilevano valutazioni 'decisamente insufficienti' per D3, D4 e D8 ed 'insufficienti' per D1, D2, D7, D9, D10 e D13. Stante il fatto che gli studenti manifestano un elevato interesse per la disciplina (D12= 8,32) anche grazie agli stimoli introdotti dal docente (D6=8,25), la CP ritiene che esistano ampi margini di miglioramento per la disciplina che evidentemente richiede anche una rimodulazione del suo programma. La CP suggerisce che il Presidente del CdL-ECOCAL contatti urgentemente il docente di Principi di Endocrinologia e Alimentazione per analizzare insieme i diversi punti di criticità e concordare tempestive ed idonee azioni correttive che dovranno essere illustrate in forma scritta a cura del docente per essere sottoposte al Comitato di Coordinamento per la Didattica ed al Direttore del Dipartimento.

Un'analisi degli insegnamenti a media criticità evidenzia quanto segue.

Il corso di **Biochimica degli Alimenti** risulta "decisamente insufficiente" quanto a carico di studio (D2=4,88) ed 'insufficiente' quanto a D6, D7, D8. L'insoddisfazione degli studenti sembra dunque concentrarsi sulla docenza (chiarezza espositiva, stimolo) e sull'organizzazione del corso (carico di studio, esercitazioni). Una riorganizzazione dell'insegnamento è dunque auspicata dalla CP. Il Presidente del CdL-ECOCAL dovrà vigilare affinché il carico didattico sia adeguato ai CFU attribuiti.

Il corso di **Economia Agroalimentare** risulta "decisamente insufficiente" quanto a conoscenze preliminari (D1=

5,86) risultando anche 'insufficiente' quanto a D6 e D8. Anche se la percezione globale della disciplina risulta 'sufficiente' (D13=7,02), si delinea comunque un quadro generale migliorabile. Le azioni correttive, da concordate fra docente e Presidente CdL-ECOCAL, dovranno incentrarsi su una revisione della fase iniziale del corso che dovrà, per quanto possibile, essere carata sulle conoscenze preliminari degli studenti in modo da facilitare l'accesso alla disciplina.

Il corso di **Botanica Sistemica e Geobotanica** risulta "decisamente insufficiente" quanto a stimoli d'interesse per la materia (D6= 5,50) risultando anche 'insufficiente' quanto a D1, D2, D3, D7. Anche la percezione globale della disciplina risulta 'insufficiente' (D13=6,57). Si delinea dunque un quadro generale decisamente migliorabile con azioni correttive che potranno essere concordate fra docente e Presidente CdL-ECOCAL.

Il corso di **Istituzioni di Economia** risulta 'decisamente insufficiente' quanto a conoscenze preliminari (D1= 4,8) risultando anche 'insufficiente' quanto D2, D3 e D7. Anche se la percezione globale della disciplina risulta 'sufficiente' (D13=7,03), si delinea comunque un quadro generale migliorabile. Le azioni correttive, da concordate fra docente e Presidente CdL-ECOCAL, dovranno incentrarsi su una revisione della fase iniziale del corso che dovrà, per quanto possibile, essere carata sulle conoscenze preliminari degli studenti in modo da facilitare l'accesso alla disciplina.

Il corso di **Matematica** risulta "decisamente insufficiente" quanto a carico di studio (D2=5,44) ed 'insufficiente' quanto a D1. La percezione globale è comunque decisamente positiva (D13=7,94). La stessa disciplina nel CdL-SAA non presenta criticità. Anche, in questo caso, la peggiore valutazione degli studenti del CdL ECOCAL sembra dipendere da un loro più scarso livello di conoscenze preliminari al quale si è già cercato di sopperire con una riorganizzazione dei corsi preliminari ('mese iniziale') per gli "immatricolandi". Il docente dovrà comunque analizzare criticamente il carico didattico della sua disciplina.

Il corso di **Principi di difesa delle Colture** risulta "decisamente insufficiente" quanto a carico di studio (D2=5,43) ed 'insufficiente' quanto a D1. La percezione globale del corso è comunque decisamente positiva (D13=8,00). Il docente dovrà analizzare criticamente il carico didattico della sua disciplina e concordare insieme al Presidente del CdL-ECOCAL azioni correttive finalizzate ad un miglioramento dei punti critici D1 e D2.

Il corso di **Produzioni Erbacee** risulta "decisamente insufficiente" quanto a stimoli di interesse (D6=5,59) ed 'insufficiente' quanto a D2, D3 e D7. Anche la percezione globale del corso è 'insufficiente' (D13=6,44). Il docente dovrà analizzare criticamente il carico didattico della sua disciplina e concordare insieme al Presidente del CdL-ECOCAL azioni correttive finalizzate ad un miglioramento dei punti critici D2, D3 e D7.

La CP ha ritenuto di non dover segnalare le discipline, con votazioni superiori a 6 ed inferiori a 7 per un qualche quesito ricompreso fra D1 e D11, qualora si verifichi la condizione $D13 > 7$. I relativi docenti affidatari sono comunque invitati ad un attento esame critico delle schede di valutazione al fine di individuare idonee azioni migliorative che potrebbero essere suggerite anche da un'attenta lettura delle schede a commento libero.

Da un punto di vista numerico si rileva un livello di criticità:

- alto, per il 9 % delle discipline;
- medio, per il 30 % delle discipline;
- basso, per il 0 % delle discipline;
- nullo, per il 61 % delle discipline.

Proposte

Sulla base di quanto sopra riportato, la CP valuta globalmente in modo positivo (anche se migliorabile) l'adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori

progettuali, didattica integrativa, ...) al livello di apprendimento studentesco programmato A livello di singola disciplina sono state sopra evidenziate le criticità di cui alle Tabelle n. 2 e n. 3 e per il loro superamento si rimanda alle azioni correttive indicate.

C-3 I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Analisi

La CP si è posta l'ulteriore obiettivo di valutare l'adeguatezza del materiale e degli ausili didattici utilizzati dai docenti al livello di apprendimento programmato per gli studenti. Per questo scopo si è fatto particolare riferimento alle risposte relative al quesito D3.

Anche, in questo caso non si rilevano criticità a livello medio di CdL-STAGAL in quanto la votazione media relativa a D3 è superiore a 7.

A livello di singola disciplina si rileva che la disciplina Principi di Endocrinologia e Alimentazione presenta un valore $D3=5,14$ e quindi rientra nella classe 'decisamente insufficiente' caratterizzata da $D3 < 6$.

Fra le discipline caratterizzate da criticità (vedasi precedente punto C2) risultano invece 'insufficienti' ($6 < D3 < 7$) Biochimica degli Alimenti, Botanica Sistemica e geobotanica, Fisica, Istituzioni di Economia e Produzioni Erbacee, .

Proposte

Sulla base delle considerazioni di cui sopra e delle azioni correttive proposte la CP giudica che i materiali e gli ausili didattici utilizzati in ambito di CdL-SAA siano adeguati al livello di apprendimento che gli studenti debbono raggiungere, anche in considerazione del valore piuttosto elevato del livello di soglia prescelto per individuare la criticità. Si ritiene inoltre che le azioni correttive proposte (vedi punto C2) siano idonee al perseguimento di una migliore qualificazione del materiale e degli ausili didattici negli specifici casi deficitari.

C-4 Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?

Analisi

Per quanto riguarda l'adeguatezza di aule e attrezzature al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento, la CP rileva che la sola Aula F rimane inagibile a causa dei problemi edilizi dell'abbazia monumentale. Il numero delle aule disponibili è comunque sufficiente per le esigenze didattiche. Tutte le aule sono dotate di attrezzature per la video proiezione.

Qualche problema di sovraffollamento è stato rilevato nei pochi corsi mutuati da più CdS.

Nella scheda SUA 2015

- al quadro B4 si fa correttamente riferimento alla Planimetria delle Aule per le lezioni;
- al quadro B7 si rileva una positiva valutazione delle aule.

Anche le aule informatiche vengono valutate positivamente.

Proposte

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, la CP giudica, nel complesso, adeguate aule ed attrezzature per la didattica. Si suggerisce di ridurre al minimo gli insegnamenti mutuati da più CdS.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

D-1 Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate e rese note agli studenti e se sì sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?

Analisi

La CP ha valutato se le modalità di valutazione effettivamente applicate fossero rispondenti a quelle dichiarate. Per questo ha fatto riferimento al quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?). Dalle risposte D4 per lo A.A. 2014-2015 si rilevano risposte positive (voto medio pari a 7,83). Fra le discipline caratterizzate da criticità (vedasi precedente punto C2) risulta invece 'nettamente insufficiente' (D4<6) la sola Principi di Endocrinologia e Alimentazione

Proposte

Sulla base di quanto sopra e stante il fatto che non risultano alla CP specifiche segnalazioni, si deve ritenere che i metodi di verifica delle conoscenze effettivamente utilizzati dal docente siano nel complesso

- coerenti con quelli dichiarati,
- idonei a valutare i risultati di apprendimento attesi,
- atti a distinguere distinti livelli di raggiungimento dei predetti risultati

Per gli specifici casi deficitari si rimanda alle azioni correttive illustrate nel quadro C2.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

E-1 Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Il CdS ha preso in esame le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla Commissione paritetica per la didattica?

Analisi:

La CP ha analizzato il Rapporto del Riesame (RR) del CdL-ECOCAL constatando che sono stati correttamente valutati gli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR.

Più in particolare, per quanto riguarda l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS: sono state esaminate le azioni correttive già intraprese e gli esiti, è stata analizzata la situazione sulla base dei dati, sono stati valutati gli interventi correttivi; l'esperienza dello studente: sono state esaminate le azioni correttive già intraprese e gli esiti, è stata analizzata la situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni, sono stati valutati gli interventi correttivi; l'accompagnamento nel mondo del lavoro: sono state esaminate le azioni correttive già intraprese e gli esiti, è stata analizzata la situazione ed effettuato un commento ai dati, sono stati valutati

gli interventi correttivi.

Inoltre, la CP ha formulato un quesito diretto al Presidente del CdL ECOCAL al fine di verificare se erano state messe in atto adeguate azioni correttive in relazione alle criticità segnalate nella RA 2014. Sulla base delle informazioni e della documentazione fornita, la CP ha potuto constatare che il CdS aveva correttamente esaminato e seguito le raccomandazioni espresse nella sua RA 2014.

Proposte

La CP ritiene che nell'Attività di Riesame sia stata svolta un'azione di monitoraggio approfondita e che il CdS abbia correttamente analizzato le raccomandazioni della CP di cui alla RA 2014.

E-2 Al Riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?

Analisi

La CP ritiene che al Riesame conseguano effettivi ed efficaci interventi correttivi sul CdS. A tal proposito nel RR-CdL-ECOCAL con riferimento ai tre elementi sopra evidenziati vengono correttamente esaminate le azioni già intraprese ed il loro stato di avanzamento (punti 1-a, 2-a, 3-a) e vengono proposte nuove interventi correttivi (punti 1-c, 2-c, 3-c) individuando le azioni da intraprendere (con le relative modalità e risorse), le scadenze previste e la responsabilità dell'attuazione.

Proposte

Nessuna

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

F-1 Formulare delle proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti.

Analisi

In conformità a quanto prospettato dal Presidio di Qualità dell'Ateneo in data 25-07-2014 ed a quanto previsto nella Scheda SUA-CdL-ECOCAL, la CP intende utilizzare, per le modalità di diffusione e di lettura dei questionari relativi all'opinione degli studenti, il "Sistema Informativo Statistico per la valutazione della didattica" (SISValDidat) fornito da VALMON s.r.l. spin-off partecipato dell'Università di Firenze.

Tale sistema è ritenuto efficace in quanto rende disponibili:

1. i risultati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di Corso di Studio;
2. risultati a livello di singolo insegnamento.

Proposte

La CP ritiene che il sistema di valutazione sia tuttavia migliorabile quanto a valutazione di:

- corsi integrati
- discipline comuni a più curricula (tuttavia non presenti nel CdL-ECOCAL)

La valutazione dei corsi integrati è correttamente differenziata per moduli, ma confondendo a volte il nome del modulo con quello della disciplina.

La valutazione di discipline comuni a più curricula di un CdS risulta suddivisa per curriculum senza che sia possibile collegare i dati frazionati ad uno specifico curriculum. Inoltre la predetta suddivisione porta ad un frazionamento del numero di risposte (per ogni curriculum) tale da impedire l'elaborazione per insufficienza dei dati. Infatti una disciplina, complessivamente valutabile per numero di frequentanti, verrebbe non valutata qualora tutti i curricula avessero un numero di iscritti inferiore a 6.

F-2 Se necessario indicare problematiche non risolte già evidenziate negli anni accademici precedenti.

Analisi

La CP evidenzia difficoltà di gestione delle valutazioni degli insegnamenti del primo semestre disponibili, nella loro interezza, in maniera tardiva (30-09) in relazione all'inizio delle lezioni del primo semestre del successivo A.A.

Proposte

Anticipare la chiusura (30-06) delle valutazioni del primo semestre per consentire (prima dell'inizio delle lezioni successivo A.A.), una corretta e tempestiva gestione delle azioni correttive da intraprendere a seguito di eventuali criticità emerse.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

G-1 Le informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS sono complete ed aggiornate?

Analisi

La CP giudica le informazioni contenute nella pagina web del CdL-ECOCAL complete, adeguatamente aggiornate e coerenti con quanto riportato nella scheda SUA-CdL-ECOCAL. Tale coerenza è evidenziata anche dalla presenza nella scheda SUA-CdL-ECOCAL di alcuni 'link' che permettono la visualizzazioni delle informazioni deducendole direttamente dalla corrispondente pagina web del CdL-STAGAL

Proposte

Nessuna

G-2 Le schede insegnamento nel Portale di Ateneo sono compilate in modo coerente con le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità nelle relative linee guida?

Analisi

La CP ha constatato che le schede degli insegnamenti del CdL-ECOCAL sono state correttamente riportate nel Portale di Ateneo. Ha controllato a campione le stesse schede non rilevando sostanziali difformità di compilazione rispetto alle indicazioni delle linee-guida redatte dal Presidio di Qualità.

Proposte

Un controllo più approfondito delle schede didattiche delle singole discipline dovrebbe essere curato annualmente dagli Uffici della Segreteria Didattica del DSA3.

G-3 Vi è coerenza/corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento nel Portale di Ateneo e le medesime informazioni della SUA-CdS?

Analisi

La CP ha constatato, mediante controllo a campione, la corrispondenza tra le informazioni riportate nelle schede di insegnamento del Portale di Ateneo ed i contenuti della scheda SUA CdL-ECOCAL.

Proposte

Vedi punto G2

QUADRO H

Ulteriori suggerimenti, osservazioni/proposte.

Valutazioni trasversali difficilmente inseribili nei quadri sopra definiti.

Campo non compilato